



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ALMENO 106 ANZIANI DA COINVOLGERE IN UN PROGETTO SPERIMENTALE DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA A VALERE SULLA LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2. "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M5C2. CUP: B74H220000160006

ART. 1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea attraverso Next Generation EU, ha ammesso a finanziamento il progetto (CUP B74H220000160006) presentato dal Comune di Narni, in qualità di Ente capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, in partnership con le Zone Sociali n. 10 (Ente capofila: Comune di Terni) e n. 12 (Ente capofila: Comune di Orvieto), afferente alla Linea di attività 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti". Il progetto mira a favorire l'autonomia di almeno 106 persone anziane non autosufficienti prevenendo e assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato di strumentazione tecnologica per il monitoraggio anche da remoto, insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza possibile. All'interno del progetto, è prevista la riqualificazione di un immobile sito a Nera Montoro, nel Comune di Narni, da destinare a cohousing, con la messa a disposizione di 6 appartamenti in regime di co-housing perfettamente autonomi, privi di barriere architettoniche e forniti delle soluzioni di domotica presenti nel contesto istituzionalizzato. Presso l'immobile predetto, inoltre, sarà prevista l'erogazione del monitoraggio a distanza e dei servizi accessori come qualificati nel presente avviso.

ART. 2 – FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL PROGETTO PNRR / BUDGET DI PROGETTO

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di almeno 106 persone anziane non autosufficienti aventi i requisiti di cui all'art. 3, con cui concordare un Piano Assistenziale Individualizzato (di seguito P.A.I.), da approvarsi in sede di Unità Valutativa Multidisciplinare Distrettuali di A.S.L. Umbria 2, che preveda le soluzioni prospettate dal progetto PNRR a seconda delle necessità e delle condizioni psicofisiche del beneficiario.

I progetti di assistenza hanno una durata massima fino al 31/03/2026, termine ultimo per il raggiungimento dei target da parte dei soggetti attuatori degli interventi finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza – Next generation EU, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o eventuali accordi/convenzioni assunte dalle Zone Sociali per la prosecuzione dei servizi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



Il budget complessivo destinato alla misura è pari ad un monte ore massimo stimato di 25.900 ore di assistenza domiciliare sociale multifunzionale, comprensiva di facilitatore digitale, e a interventi di domotica, teleassistenza e telemedicina volti a garantire facilità di accesso, trasparenza e tracciabilità su tutti i territori su cui la misura si estende (Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, capofila Comune di Narni - Zona Sociale n. 10, capofila Comune di Terni - Zona Sociale n. 12, capofila Comune di Orvieto). Inoltre, sono previste 1.364 ore per due appartamenti in co-housing nella struttura attualmente in ristrutturazione a Nera Montoro – Narni.

Sulla base del monte ore massimo stimato, sono messe a disposizione dei singoli beneficiari in domiciliare una media di 259 ore ciascuno, da programmare in base al Piano Assistenziale Individualizzato (di seguito P. A. I.): per 100 utenti è prevedibile almeno una frequenza di 3 ore al giorno per due giorni a settimana.

Si aggiungono 455 ore per tre appartamenti nel co-housing, organizzabili in almeno 5 ore tutti i giorni, per un minimo di 6 utenti.

La valutazione dell'intervento in domiciliare o in Housing sarà valutata di concerto con l'equipe multidimensionale e con il beneficiario della misura e terminerà il 30/03/2026.

A corredo dell'intervento in domiciliare, è previsto un budget per strumenti di teleassistenza, telemedicina, domotica e/o altri elementi ritenuti utili dall'equipe di riferimento (ausili e facilitatori, fruibili dall'anziano oltre la fine del progetto, a esclusione di quelli che prevedano interventi nei sistemi di impiantistica dell'abitazione), per i quali sono assegnabili in media a ciascun beneficiario € 5.713,55 (comprensivi di azioni di supporto all'equipe per la valutazione dell'intervento), finalizzati alla permanenza a domicilio dell'anziano e migliorarne la qualità della vita. Nel co-housing gli appartamenti sono già dotati di innovazione domotica e teleassistenza.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare alla sperimentazione progettuale le persone che, alla data di pubblicazione del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

-  Aver compiuto 65 anni;
-  Essere residenti in uno dei Comuni delle Zone Sociali n. 11, 10 e 12 dell'Umbria, che vivono soli e/o con persone di riferimento (familiari/caregiver) non in grado di svolgere compiti di assistenza;
-  Essere in possesso di una valutazione della commissione invalidi civili con percentuale pari o superiore al 67% (allegato 3 Dpcm 159/2013);
-  Essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità o della ricevuta di presentazione della DSU.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di partecipazione possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 13 maggio 2025 ore 12,00.

2. Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- a. L'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



- b. il familiare anche non convivente, che firmerà il patto assistenziale;
- c. il soggetto incaricato alla tutela e/o il caregiver o l'amministratore di sostegno del beneficiario.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, deve essere redatta su UNO DEGLI APPOSITI MODELLI predisposti dal Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria e Soggetto attuatore del progetto PNRR M. 5 C. 2 Investimento 1.1.2, CUP: B74H220000160006, allegati al presente avviso.

In particolare:

- deve essere redatto il modello **Allegato A1 - modello domanda per 100 beneficiari di interventi a domicilio**, se si intende partecipare al progetto in forma domiciliare (interventi di domotica, teleassistenza, telemedicina + servizi di assistenza domiciliare);
- deve essere redatto il modello **Allegato A2 - modello di domanda per almeno 6 beneficiari co-housing (disponibilità potenziale di 12 posti)**, se si intende partecipare al progetto in co-housing presso la struttura in corso di riqualificazione a Nera Montoro. A beneficio degli interessati, vengono allegati al presente avviso le bozze del Patto di Servizio per il co-housing e del Comodato d'uso gratuito per il co-housing.

I modelli recano le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso, e deve essere corredata della seguente documentazione necessaria:

- 1) copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato; per i cittadini extracomunitari, copia del titolo di soggiorno in corso di validità;
- 2) eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- 3) verbale di valutazione della commissione invalidi civili con percentuale pari o superiore al 67% (allegato 3 Dpcm 159/2013);
- 4) attestazione ISEE in corso di validità o ricevuta di presentazione della DSU.

3. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato (che assume forma e contenuto di dichiarazione sostitutiva di notorietà) e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso pubblico.

4. La domanda può essere presentata:

- In forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Narni, soggetto attuatore del progetto, negli orari di apertura al pubblico;
- Via PEC all'indirizzo di posta certificata del Comune di Narni, soggetto attuatore del progetto, e quindi: comune.narni@postacert.umbria.it;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



- Mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a Comune di Narni – Ufficio Servizi Sociali Zona Sociale 11, Piazza dei Priori 1 – 05035 Narni (TR); la busta deve recare la dicitura “PROGETTO SPERIMENTALE DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA A VALERE SULLA LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2. “AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI” - MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M5C2. CUP: B74H220000160006” - **si specifica che ai fini dell'ammissione alle misure sarà considerato il timbro di spedizione della domanda;**

Dove reperire la modulistica

L'avviso, i modelli di domanda e gli allegati possono essere:

- consultati e scaricati dal sito istituzionale del Comune di Narni e dai siti istituzionali dei Comuni di Terni e Orvieto;
- reperiti presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Narni, previo contatto telefonico ai numeri 0744/747230 – 0744/747288 – 0744/747280 – 0744/747293.

ART. 5 - AMMISSIONE AL BENEFICIO

Le domande verranno valutate al fine del raggiungimento dei 100 beneficiari in domiciliare e 6 beneficiari in co-housing come da progetto, nel rispetto della seguente suddivisione fra le Zone Sociali in partnership per la sua attuazione:

Configurazione servizi	Zona Sociale n. 11 dell'Umbria (capofila Narni)	Zona Sociale n. 10 dell'Umbria (capofila Terni)	Zona Sociale n. 12 dell'Umbria (capofila Orvieto)
In domiciliare	26	48	26
In co-housing	2	2	2
Totale	28	50	28

Le domande di accesso verranno valutate in base all'ordine decrescente di invalidità ed all'ordine crescente del valore ISEE sociosanitario, con priorità per il grado di invalidità.

A parità di fascia di appartenenza, sarà data priorità:

- 1) alle persone che vivono sole;
- 2) alle persone che vivono solamente col coniuge ultra sessantacinquenne, anche lui in possesso di una valutazione della commissione invalidi civili con percentuale pari o superiore al 67% (allegato 3 Dpcm 159/2013);
- 3) alle persone che vivono solamente col coniuge ultra sessantacinquenne, autosufficiente;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



Le eventuali domande eccedenti i target di suddivisione fra Zone Sociali come sopra definiti, potranno essere ammesse qualora si registri il mancato raggiungimento del target in altra/e Zona/e Sociale/i.

I beneficiari in possesso dei requisiti e ammessi alla sperimentazione, dovranno accettare le misure previste dal Piano Assistenziale Individualizzato (P. A. I.), che sarà condiviso con la persona anziana e/o suo familiare e/o suo tutore/caregiver/amministratore di sostegno e approvato dalle Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuali di A.S.L. Umbria 2. La definizione del PAI avverrà previa valutazione, da parte delle équipe di progetto costituite nelle zone sociali, delle condizioni psicofisiche della persona anziana e

degli strumenti e delle risorse umane per l'assistenza attivabili.

Il Piano Assistenziale Individualizzato potrà contenere:

- a. Adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona con teleassistenza, telemedicina, domotica e altri elementi ritenuti utili dall'équipe di riferimento (ausili e facilitatori, fruibili dall'anziano oltre la fine del progetto, a esclusione di quelli che prevedano interventi nei sistemi di impiantistica dell'abitazione del beneficiario);
- b. Assistenza domiciliare sociale multifunzionale, comprensiva di facilitatore digitale.

Gli interventi di cui alle lettere a) e b) presso il domicilio del beneficiario saranno garantiti anche nel cohousing presso l'immobile di Nera Montoro individuato per il completamento del progetto, attualmente in fase di ristrutturazione. Con riferimento alla possibilità di inserimento negli appartamenti in cohousing, il richiedente dovrà essere in possesso di una autonomia residua che consenta la coabitazione domiciliare, secondo la valutazione da parte delle Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuali.

Qualora il progetto preveda la residenzialità nel domicilio di Nera Montoro (in permanenza temporanea o continuativa), il beneficiario dovrà sottoscrivere con il Comune di Narni, ospitante, un patto per la permanenza in regime di domiciliarità, allegato al P. A. I., e ne dovrà accettare le articolazioni e condizioni.

In caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale, si procederà con l'inserimento di altri beneficiari, idonei secondo la valutazione dell'équipe multidisciplinare, ai fini del raggiungimento del target PNRR.

ART. 6 – IL PROGETTO ASSISTENZIALE

Il progetto assistenziale prevede una presa in carico da parte dell'Equipe che, insieme al beneficiario e/o suo familiare e/o suo tutore/caregiver/amministratore di sostegno, predispone la realizzazione di interventi in teleassistenza, telemedicina, domotica e/o altri elementi ritenuti utili (ausili e facilitatori, fruibili dall'anziano oltre la fine del progetto, a esclusione di quelli che prevedano interventi nei sistemi di impiantistica dell'abitazione), diretti a garantire/mantenere l'autonomia del beneficiario, supportati da un'azione di assistenza domiciliare sociale.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



In linea di massima, il progetto prevede:

- la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento presso il domicilio privato dei beneficiari (elementi di domotica, dotazioni strumentali per il monitoraggio a distanza, teleassistenza e telemedicina, e/o altro strumento ritenuto idoneo e certificato);
- l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

Fornitura di dotazioni strumentali innovative

L'adattamento delle abitazioni al fine di introdurre elementi di domotica e di monitoraggio a distanza potrà dare sicurezza ai caregiver e/o ai famigliari di un pronto intervento in caso di necessità, oltre a permettere agli anziani di continuare a vivere nelle proprie abitazioni anche in presenza di una riduzione della funzionalità fisica. Gli elementi di domotica e di monitoraggio a distanza contribuiranno, inoltre, ad aumentare l'efficacia dell'intervento in un'ottica di attenzione alle esigenze del singolo anziano coinvolto.

Domotica: per domotica ci si riferisce a quelle tecnologie volte a semplificare la quotidianità domestica e migliorare la qualità della vita dell'anziano. Gli interventi consisteranno in sistemi di azionamento di luci e/o porte/serrande con comandi vocali, attraverso automatismi e impianti Smart che possano consentire una qualità della vita all'insegna dell'autonomia e della permanenza a domicilio.

Monitoraggio a distanza: riguardo il monitoraggio a distanza, si prevede l'acquisto di dispositivi collegabili a una centrale di controllo in remoto presidiata 24h su 24, così da consentire servizi di pronto intervento sociale che coinvolgano anche i familiari indicati dal beneficiario.

Erogazione di servizi accessori: una parte del budget di progetto sarà destinata all'attivazione di interventi domiciliari da parte di professionisti dell'assistenza. Rientrano all'interno di questi interventi il Servizio di Assistenza Domiciliare, nonché l'attivazione di un insieme di prestazioni di carattere socio-assistenziale per la cura e il sostegno di anziani fragili finalizzate a contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale e favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione.

In particolare, il servizio comprende i seguenti interventi (non esaustivi):

- prestazioni di cura e igiene dell'ambiente domestico;
- supporto allo svolgimento delle attività giornaliere;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



- disbrigo di semplici pratiche amministrative;
- accompagnamento per visite e commissioni;
- preparazione dei pasti;
- supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza;
- lavaggio/cambio di biancheria;
- accompagnamento presso i servizi di cura;
- facilitazione digitale per l'utilizzo di strumenti di domotica telesoccorso e teleassistenza per favorire la permanenza a domicilio;
- interventi volti a favorire la vita di relazione, compreso il sostegno emotivo e affettivo.

La logica di intervento è quella dell'integrazione tra diversi strumenti di intervento, mirando ad un potenziamento complessivo dell'offerta da ottenere sia organizzando servizi specifici con personale qualificato, sia valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse che possono apportare gli Enti del Terzo Settore attraverso strumenti di collaborazione.

ART. 7 – DURATA DEL PROGETTO

La progettazione avrà inizio con la sottoscrizione del Piano assistenziale individualizzato e terminerà il 31/03/2026, termine ultimo per il raggiungimento dei target da parte dei soggetti attuatori degli interventi finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza – Next generation EU, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o eventuali accordi/convenzioni assunte dalle Zone Sociali per la prosecuzione dei servizi.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale. È responsabilità del beneficiario comunicare al Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 e/o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 9 del presente avviso. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale Professionale delle variazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli e incorre nelle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti.

ART. 9 – CAUSE DI REVOCA DEL BENEFICIO

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

1. omissione di comunicazione al Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio;
2. inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



3. rinuncia scritta del beneficiario, in qualsiasi momento ed in qualsiasi fase del percorso nel principio di autodeterminazione della persona.

Divieto di doppio finanziamento. Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso PNRR 1/2022 PNRR, il medesimo costo di un intervento non può essere richiesto a rimborso due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, configurando in tal caso la fattispecie del "doppio finanziamento" con conseguente possibile revoca del finanziamento PNRR. È invece possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti

di un progetto/investimento.

ART. 10 - CONTROLLI

1. Il Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, può effettuare i dovuti controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione all'avviso. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, può richiedere all'interessato documentazione integrativa. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione richiesta, la domanda verrà esclusa.

2. Il Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria potrà effettuare controlli ed accertamenti tecnici, anche presso il domicilio del beneficiario, atti a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, nonché la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

3. Al fine dell'attivazione del procedimento di controllo, in sede di verifica requisiti, potranno essere trasmesse agli interessati apposite comunicazioni, con l'indicazione del termine per rispondere a quanto richiesto.

4. Nel caso di accertamento di dichiarazioni sostitutive non veritiere, si procederà all'esclusione dal beneficio, nonché alla segnalazione alle competenti autorità giudiziarie.

ART. 11 - INFORMAZIONI

È possibile contattare i seguenti numeri nei giorni e negli orari indicati:

0744/747230 – 0744/747288 – 0744/747280 – 0744/747293

dal lunedì al venerdì

dalle ore 09,30 alle ore 12,30



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

È Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Lorella Sepi, Dirigente dell'A. D. Affari Generali – Gestione Risorse – Servizi Sociali del Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria e Soggetto attuatore del progetto PNRR M. 5 C. 2 Inv. 1.1.2, CUP: B74H220000160006.

ART. 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, sentiti i Comuni di Terni, capofila della Zona Sociale n. 10 dell'Umbria, e il Comune di Orvieto, capofila della Zona Sociale n. 12 dell'Umbria, si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, prima della scadenza, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Narni medesimo.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

Il Comune di Narni, capofila della Zona Sociale n. 11 dell'Umbria, sentiti i Comuni di Terni, capofila della Zona Sociale n. 10 dell'Umbria, e il Comune di Orvieto, capofila della Zona Sociale n. 12 dell'Umbria, si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente avviso pubblico, anche a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 14 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato secondo le seguenti modalità:

- all'Albo Pretorio del Comune di Narni;
- Nella home page del sito istituzionale del Comune di Narni;
- Nella home page dei siti istituzionali del Comune di Terni;
- Nella home page del sito istituzionale del Comune di Orvieto.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dalla normativa vigente. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Il titolare del trattamento è il Comune di Narni nella persona del Dirigente Dott.ssa Lorella Sepi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



Il Responsabile della Protezione dei dati è il Dott. Emanuele Florindi.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono connesse all'espletamento della procedura per la individuazione di almeno 106 anziani non autosufficienti in favore dei quali assicurare, in via sperimentale, un contesto abitativo attrezzato ed un percorso assistenziale integrato di tipo domiciliare, al fine di consentire il mantenimento di una piena autonomia e prevenire l'istituzionalizzazione.

La base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita da motivi d'interesse pubblico rilevante.

Per la procedura e l'accesso agli atti si rimanda alle previsioni di cui all'art. 22 della legge 241/1990.

I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, da parte dell'Unione dei Comuni.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Alle persone fisiche i cui dati personali vengono trattati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Responsabile del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; spetta inoltre il diritto alla portabilità dei dati, ed infine il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale; il/i richiedente/i ha/hanno l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'irricevibilità dell'istanza.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente avviso, si applicano le disposizioni contenute nelle normative nazionali e regionali.

Allegati:

- 1 Allegato A1- modello domanda per i 100 beneficiari per gli interventi a domicilio;
- 2 Allegato A2 – modello di domanda per almeno 6 beneficiari co-housing (disponibilità potenziale di 12 posti)
- 3 Allegato A2-bis Patto di Servizio per il co-housing
- 4 Allegato A2-ter Comodato d'uso gratuito per il co-housing



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Narni
Capofila Zona Sociale 11



Comune di Terni
Capofila Zona Sociale 10



Comune di Orvieto
Capofila Zona Sociale 12



Allegato 3 al DPCM 159/2013

Modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

CATEGORIE	Disabilità Media	Disabilità Grave	Non autosufficienza
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	- Invalidi 67→99% (D.Lgs. 509/88)	- Inabili totali (L. 118/71 artt. 2 e 12)	- Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Invalidi civili minori d'età	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età (L. 118/71, art. 2 - diritto all'indennità di frequenza)	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrono le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art. 30	- Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1)
Invalidi civili ultrasessantacinquenni	- Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, invalidi 67→99% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età, inabili 100% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Ciechi civili	- Art 4 L. 138/2001	- Ciechi civili parziali (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)	- Ciechi civili assoluti (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)
Sordi civili	- Invalidi Civili con colosi esclusi dalla fertitura protesica (D.M. 27/8/1999, n. 1332)	- Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	
INPS	- Invalidi (L. 222/84, artt. 1 e 6 - D. Lgs. 503/92, art. 1, comma 8)	- Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)	- Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa
INAIL	- Invalidi sul lavoro 50→79% (D.P.R. 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro 35→59% (D. Lgs 38/2000, art.13 - D.M. 12/7/2000 - L. 296/2006, art. 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro 80→100% (D.P.R. 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro >59% (D. Lgs 38/2000, art. 13 - D.M. 12/7/2000 - L. 296/2006, art. 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (D.P.R. 1124/65 - art. 66) - Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art. 1, comma 782, punto 4
INPS gestione ex INPDAP	- Inabili alle mansioni (L. 379/55, D.P.R. 73/92 e D.P.R. 171/2011)	- Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	- Invalidi con menomazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A D.P.R. 834/81 (71→80%)	- Invalidi con menomazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A D.P.R. 834/81 (81→100%)	- Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al D.P.R. 834/81)
Handicap		- Art 3 comma 3 L. 104/92	